

NUMERO DI DEPOSITO 00775/2014 REGOLAMENTO PER L'USO DEL "Marchio garanzia di qualità SMPPC"

1. La Società Mastri Panettieri-Pasticcieri-Confettieri del Ct. Ticino (SMPPC) ha creato un marchio collettivo per la tutela della qualità del panettone artigianale ticinese. Il marchio è registrato presso l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale ed è tutelato dalla legge sulla protezione dei marchi.
2. La SMPPC mette a disposizione il Marchio esclusivamente ai propri soci produttori di panettoni e prodotti affini che hanno sottoscritto il presente regolamento.
3. Il Marchio sotto forma di etichetta dovrà essere affrancato sopra le scatole, i sacchetti o confezioni di panettoni e affini (unica eccezione la pezzatura da 100 g o meno) e dovrà sempre essere accompagnato dal nome del produttore autorizzato ad usare il Marchio.
4. Le etichette saranno da ritirare e pagare anticipatamente al segretariato SMPPC. Il prezzo delle etichette sarà comprensivo di un'aggiunta al prezzo di costo. La stessa servirà a finanziare la propaganda e le manifestazioni a favore del Marchio. Ogni utente ha l'obbligo di acquistare almeno 500 etichette all'anno.
5. Il "Marchio garanzia di qualità SMPPC" può essere usato anche per il panettone denominato "nostrano" di tipo basso e più ricco di frutta e per specialità affini, purché vengano rispettati i parametri e le regole previste in questo regolamento.
6. Si deve fare uso del Marchio solo per panettoni e altre specialità affini di propria produzione.
7. I soci che vogliono utilizzare il Marchio dovranno rispettare tassativamente i parametri e le regole previste da questo regolamento.
8. **La ricetta del panettone** dovrà essere composta esclusivamente da prodotti naturali. Non dovrà contenere conservanti, coloranti, ammorbidenti e quale unica materia grassa il burro. Si dovrà fare uso di soli aromi naturali. La ricetta dovrà rispettare i seguenti parametri:

40 % di burro rispetto al peso totale della farina

30 % di tuorlo rispetto al peso totale della farina

70 % di miscela di frutta (arancini, cedro, uvetta) rispetto al peso totale della farina.

Tenere conto della farina che viene usata per la preparazione del lievito madre.

Procedimento:

a fermentazione spontanea tradizionale (solo lievito madre naturale con rinfreschi)

Altri sistemi di condotta sono assolutamente vietati (p.es. lieviti secchi e preparati)

9. Ogni socio che chiede l'uso del marchio autorizza automaticamente la SMPPC, tramite la commissione di controllo (in seguito commissione del Marchio), costituita da membri scelti dalla stessa, a fare analizzare il proprio prodotto. Il controllo sarà di tipo organolettico. Nel caso di contestazioni ci si rivolgerà ad un laboratorio specializzato o alla protezione giuridica della SMPPC. Nel caso in cui la commissione del Marchio avanzi dubbi sulla qualità di un panettone, verrà informato tempestivamente il produttore che dovrà provvedere alla correzione dei difetti riscontrati.

10. Di regola, l'esame del panettone si svolgerà durante la seconda metà di novembre.
11. **Regole per il controllo:**
- 11.1 Il punteggio minimo per accedere al Marchio viene fissato dalla tabella corrispondente in uso al momento dell'esame.
Unica eccezione, nel caso si raggiungano i punti necessari, ma nelle posizioni della tabella corrispondenti a "odore" e "sapore" il punteggio non raggiunga la nota che corrisponda a "discreto", l'esame non sarà ritenuto superato.
- 11.2 Gli esaminatori dovranno apporre sulla scheda di valutazione l'autorizzazione all'uso del Marchio e le eventuali osservazioni tecniche inerenti il prodotto devono venir segnalate per iscritto quando la nota è inferiore alla nota "bene".
- 11.3 Nel caso non venga raggiunto il punteggio minimo durante la prima sessione di controllo, l'utente ha il diritto di ripresentare il proprio prodotto al massimo 6 giorni dopo la prima. Non si verrà però iscritti nella lista dei nominativi autorizzati all'uso del Marchio se questa fosse già stata consegnata alla stampa. Non si procederà in ogni caso ad una seconda pubblicazione sui giornali.
- 11.4 Alla seconda sessione potranno partecipare solo i soci che non hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto.
- 11.5 Dopo il superamento dell'esame, la SMPPC, tramite il suo segretariato, provvederà a consegnare il certificato di qualità che autorizza l'utente a far uso del "Marchio garanzia di qualità SMPPC" da esporre ben visibile in negozio.
- 11.6 Il certificato è valido sino al giorno 30 novembre dell'anno successivo.
Gli utenti che hanno superato l'esame riceveranno al più presto il certificato da esporre in negozio.
Gli utenti che non hanno superato l'esame e che dovranno ripresentare il prodotto, verranno avvisati possibilmente il giorno stesso o al massimo il giorno successivo all' esame.
- 11.7 Il certificato non è trasmissibile.
- 11.8 Gli utenti del Marchio hanno l'obbligo di partecipare ai Corsi di aggiornamento che la SMPPC organizzerà nel tempo.
12. Perde il diritto all'uso del Marchio:
- chi non è più socio della SMPPC
 - chi non compera le etichette (minimo 500 pz. all' anno)
 - chi non appone le etichette sul prodotto (eccezione per la pezzatura da 100 g o meno)
 - chi usa arbitrariamente le etichette (uso del marchio su panettoni non di sua produzione)
 - chi concede l'uso del Marchio a terze persone
 - chi nonostante i richiami alla qualità (scheda di valutazione) non migliora il proprio prodotto
 - chi non presenta il prodotto all'esame
 - chi fa uso arbitrario del certificato.
13. La perdita dell'uso del Marchio può essere temporanea o definitiva.
14. E' di competenza della Commissione del Marchio stabilire il tipo di sanzione.

15. La Commissione del Marchio di qualità del panettone che si occuperà dell'esame dovrà essere composta dal Consulente professionale che fungerà da coordinatore della stessa, da un rappresentante del direttivo SMPPC (produttore) e da produttori utenti del Marchio. Faranno parte della commissione (unicamente durante la seduta d'esame) anche rappresentanti di: consumatori, giornalisti, specialisti del settore nazionale ed esteri).
16. Sarà competenza della Commissione del Marchio di pianificare almeno una manifestazione di propaganda in favore dello stesso durante l'anno. In quell'occasione sarà data alla stampa la lista dei soci che hanno diritto a fare uso del Marchio, aggiornata e in ordine alfabetico.
17. E' competenza della Commissione stabilire data e luogo dei controlli.
La Commissione ha la facoltà di effettuare controlli qualitativi senza preavviso, da parte di un suo rappresentante ufficiale o delegato di zona.
La Commissione provvederà a dei prelievi a sorpresa. I prodotti verranno analizzati dal Laboratorio Cantonale o altro istituto parificato che ne determineranno la composizione. Se i parametri saranno rispettati il socio riceverà un documento che certifica l'idoneità del prodotto e potrà essere esposto in negozio. La spesa del controllo sarà a carico della cassa del "Marchio garanzia di qualità SMPPC", in caso contrario verranno addebitate le spese e la Commissione del Marchio deciderà le misure da adottare in base ai risultati.
18. I rappresentanti ufficiali o i delegati di zona saranno incaricati dalla SMPPC di provvedere ai controlli che verranno indicati dalla Commissione (etichette e uso arbitrario del Marchio, base legale: art 18 Lderr)
19. Firmando il presente regolamento si dichiara di accettare tutti i punti elencati nello stesso, nonché le eventuali decisioni dalla Commissione del Marchio.

Lugano, 24.09.2014

Presidente SMPPC
Massimo Turuani

Responsabile
Commissione Marchio SMPPC
Giuseppe Piffaretti

Questo regolamento annulla tutti quelli precedenti.